

ARCHISTART

ATA2019

Architectural Thesis Award 2019

intro



Archistart promuove il terzo Architectural Thesis Award, il premio tesi internazionale realizzato con l'intento di valorizzare, premiare e dare visibilità a giovani talenti del mondo dell'architettura.

Il concorso prevede una borsa di studio in denaro di 2.000€ e la possibilità di partecipare a concorsi e workshop gratuitamente.

Archistart sarà quindi la "casa" di tutte le tesi di architettura e nello specifico in progettazione architettonica, urbanistica e paesaggio, restauro, infrastrutture e sistemi tecnologici



Architectural Thesis Award 2018

La seconda edizione dell' Architectural Thesis Award ha riscosso un grande successo tra i giovani talenti del mondo dell'Architettura. Hanno partecipato 226 ragazzi di diverse nazionalità con 152 progetti.

Il progetto di tesi vincitore è stato **Build to make a change** di **Francesca Vittorini**.

Il progetto ha colpito per la valenza sociale e tecnologica, oltre per la composizione architettonica. Lo studio del contesto e dei suoi materiali, reinterpretati in chiave contemporanea, evidenzia la sperimentaltà del progetto. Il lavoro di tesi ha assunto una dimensione partecipata, con un approccio innovativo. Ottima capacità di sintesi e racconto.

Secondo classificato **Filippo Fornai** con il progetto **Sant'Orsola Firenze** (Menzione Riuso), e terzo classificato **Matteo Molinari & Andrea Piattella** con il progetto **Santa Croce 59**

Trovi tutti delle edizioni precedenti sul sito Archistart:

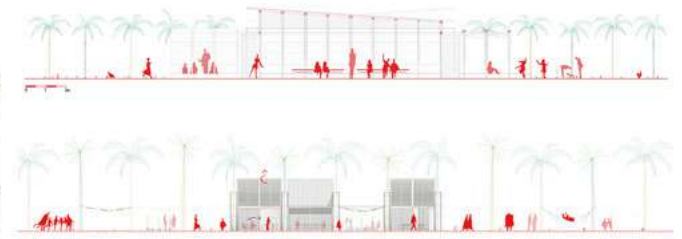
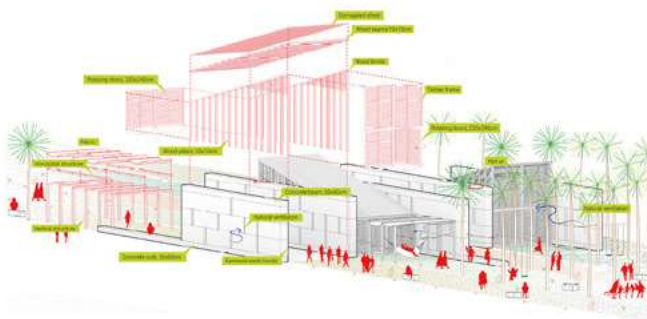
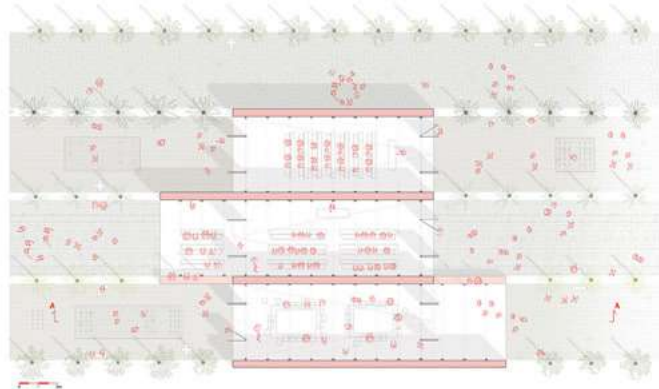
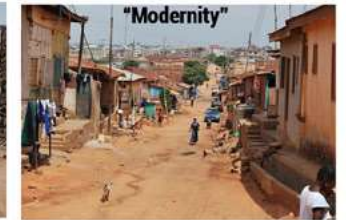
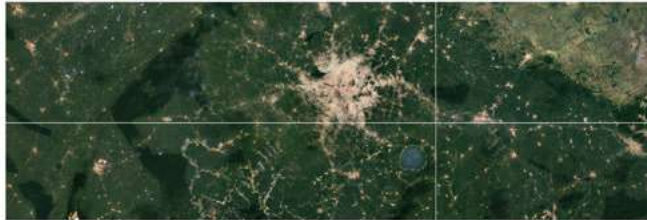
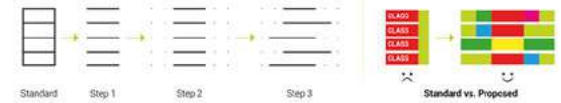
ATA2018 <https://www.archistart.net/competitions/ata2018/>

ATA2017 <https://www.archistart.net/competitions/ata2017/>

BUILD TO MAKE A CHANGE_A SCHOOL PROTOTYPE BETWEEN TRADITION AND INNOVATION

INSIDE OUT is the winning prototype of a school for children that has been built from June, 2 to August, 25, 2017 during an international workshop. The location of the project is Yeboahkrom, a rural village in Ghana where the wind had destroyed the only school of the area. Since no electricity was available it was built by hand, crafting materials available on site (earth, wood and vegetation), moving by hand 58 000 kg of soil and planing 3km of wood with 2 hand planers. The lack of resources and the site limitations become the opportunity to propose a sustainable design that merges architecture and landscape: the staggered walls of the classrooms are built by compacting the local earth, a light wood structure lifts the roof up, allowing zenithal light into the building, and generates a natural ventilation of the spaces, while the vegetation of the garden becomes the continuation of the porches, increasing the shaded spaces to study outdoor. The result is a work that blurs the boundary between inside and outside, offering an alternative to standard introverted classrooms and proposing an affordable and easily replicable design that values the local know-how and pushes its limits.

In Ghana, as in many countries in West Africa, the traditional houses were made with earth. However, in recent years it has become associated with the stereotype of a poor farmer's house and often abandoned in favour of more 'modern' construction such as cement blocks and other industrial materials. Mostly imported, these materials are not only expensive but provide poor environmental performance in this environment & result in high energy consumption. This unfortunate situation is not present in Abeteniim (yet), where 98% of the houses are still built with local red earth, available in large quantities, sustainable and free. To promote local building techniques and to demonstrate to the Ghanaian people that their traditional earth buildings are more suitable, beautiful and durable than imported "westernized" models, InsideOut proposes a sustainable and easily replicable project that strategically combines well-established building traditions and the skills of the local workforce.



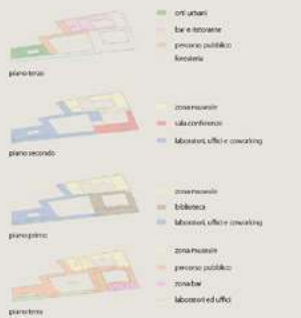
Un menatoio di Sant'Orsola, situato nel cuore del centro storico di Firenze, a due passi dal Mercato Centrale e dal Duomo, da troppi anni ormai si trova in condizioni di abbandono disastrose. A partire dalla sua fondazione nel 1326 l'edificio ha subito numerose trasformazioni e drastici cambiamenti. L'ultimo imponente intervento realizzato nel complesso di Sant'Orsola negli anni ottanta del novecento (per adattarne fuo a caserma per la Guardia di Finanza) ha intaccato in maniera definitiva il manufatto architettonico, privandolo quasi completamente di ogni identità. Un intervento con le sue demolizioni, integrazioni ed uso di materiali come il cemento armato, il betoncino armato e le imponenti strutture in acciaio, è diventato esso stesso un vincolo insormontabile, proprio perché legato inavvolgibilmente alla struttura preesistente. Questi segni indelebili, nonostante il loro abito e non rispetto del passato, vengono mantenuti e lasciati bene visibili, perché diventati ormai tracce della storia da tramandare e da cui trarre insegnamento.



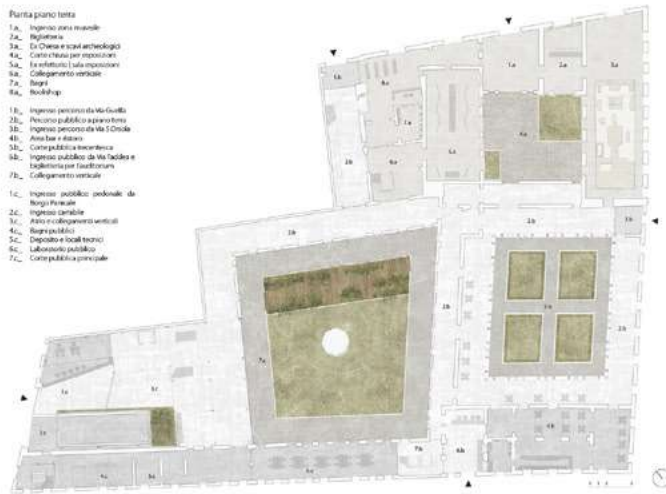
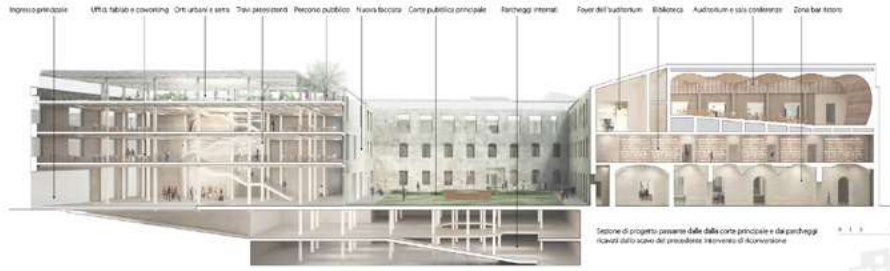
Lo scenario offerto da questo monumento licenziato, fermo a duratura in più occasioni, si presenta quindi apparentemente privo di valore storico-artistico. Tuttavia possiede tematiche profonde su cui lavorare, che per quanto frammentarie e disorganiche, forniscono dei fondamentali punti di partenza per la progettazione. La proposta si è andata alla ricerca di un modo progettuale che potesse esaltare la bellezza e la complessità di questo luogo, ormai diventato negli anni un rudere, una rovina messa in sicurezza, una stratificazione dell'esistenza, un luogo che è stato mille luoghi, dove memorie ed immagini passate si sono congelate e sovrapposte l'una con l'altra, fino a piangere e noi come una videocassetta sinter-scritta più e più volte. Come Tarte e la poesia, Sant'Orsola permette ai suoi visitatori di interrogarsi sulla vita e sulla memoria del passato, toccando così le corde profonde delle nostre esistenze. Questo aspetto unico e meraviglioso dell'edificio che il progetto cerca di mantenere intatto.



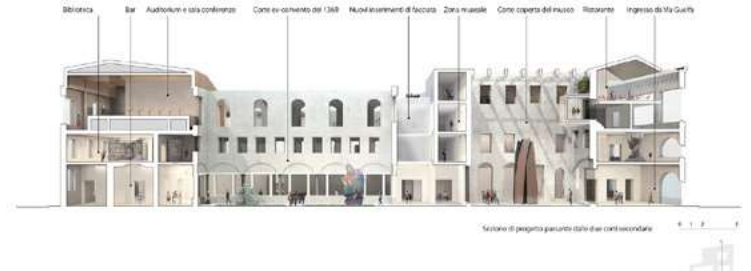
- I principali obiettivi del progetto si possono così riassumere:
1. Ricreare un tessuto stratificato e violato dagli interventi subiti.
 2. Evocare con quest'operazione l'unitarietà di un luogo che la storia ha reso frammentario (senza tuttavia cancellarne completamente le tracce).
 3. Creare dei punti di riferimento utili per orientare il visitatore, altrimenti spesso nella complessità dei luoghi.
 4. Dare nuova vita ad un enorme vuoto urbano, ormai da anni abbandonato, e riconsegnarlo alla comunità come luogo di lavoro, di apprendimento e di studio, dove la condivisione diventi il regente principale di ciascuna attività.



Corte nuova con la nuova copertura ed il sistema di affacci spigolanti: ogni appartamento da questa corte è possibile accedere agli usi archeologici della vecchia Chiesa ed agli ambienti affacciati dell'arco laetiano.



Corte pubblica con la ricostruzione della facciata precedente demolita. Il gioco di spazi permette di rinaturalizzare la vegetazione in scavo del precedente intervento. In alto a sinistra i nuovi volumi in corte della facciata.



Nuovo auditorium con copertura lignea appoggiata alle precedenti travi in acciaio

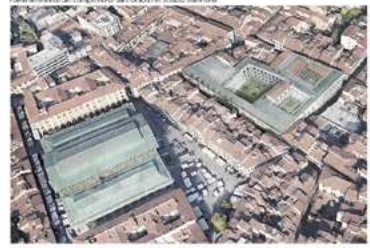


Area lab e coworking, nuova hall/lobby interna e nuovi arredi mentre durante il week end

Un altro dei temi che il progetto cerca di realizzare è la permeabilità di tutto il piano terreno: il percorso pubblico che attraversa Sant'Orsola e che lunge da strada urbana, è tangente alle tre corti principali, e cerca di accompagnare il visitatore lungo una linea del tempo che mostra tutte le trasformazioni subite dall'edificio. Il progetto cerca di aprire Sant'Orsola verso l'esterno e renderlo parte del tessuto urbano. Gli interventi di progetto sono volutamente frammentari e apparentemente slegati tra di loro, ma il loro obiettivo è quello di ricreare i brani sconnessi del complesso, creando punti di riferimento rispettivamente distinti dalle preesistenze ed immediatamente riconoscibili, permettendo così ad un visitatore di orientarsi e muoversi in maniera più chiara e lineare all'interno di un edificio decisamente frammentato.



Ragionamento ideale per la lubrificazione delle attività e delle funzioni all'interno del nuovo progetto.



Frammentazione del complesso di Sant'Orsola nel tessuto fiorentino

come partecipare

Quota di partecipazione

↳ 50 €

Tale importo è da considerarsi unico per ogni gruppo (per singolo progetto presentato), qualsiasi sia il numero dei componenti del gruppo.

Come partecipare

ISCRIVITI SU WWW.ARCHISTART.NET

CREA IL GRUPPO
se partecipi in gruppo

VAI IN 'ACTIVE COMPETITION'
e scegli ATA2018

CLICCA SU 'CLICK HERE TO JOIN'

COMPILA IL FORM CON
nome del progetto se partecipi in
gruppo o singolarmente, e il metodo di
pagamento

TROVERAI IL TUO PROGETTO IN
'MY PORTFOLIO'
solo tu potrai vedere la tua tavola; alla
fine del concorso il tuo progetto verrà
reso pubblico.

MODIFICA IL TUO PROGETTO
aggiungi l'immagine di copertina, le
immagini di dettaglio, la descrizione e la
tavola (board).

come creare un gruppo

CLICCA SU 'CREATE A NEW GROUP'
che trovi in 'my groups'

INVITA GLI ALTRI MEMBRI DEL GRUPPO
vai su 'send invites' se sono già iscritti
sulla piattaforma archistart, se invece
non sono ancora iscritti, clicca su 'send
invitation by email'

Pagamento

PAY PAL CARTE DI CREDITO O DI DEBITO

La registrazione al contest sarà effettuata immediatamente. Ti arriverà una mail con un uniqueID, che inserirai sulla tua tavola.

BANK TRANSFER

La registrazione non è immediata. A ricezione della ricevuta di pagamento ti verrà inviato un uniqueID da inserire sulla tavola.

** Dopo aver confermato la registrazione e ricevuto il pagamento non sarà possibile essere rimborsati della quota di iscrizione.*

*** Archistart farà riferimento per la registrazione alla data di ricezione del deposito e non quella in cui è stato effettuato.*

Ricorda che dovrai effettuare il pagamento entro la fine del periodo di prenotazione, altrimenti la tua prenotazione al contest decadrà e dovrai iscriverti nuovamente e pagare la quota più alta del periodo di prenotazione successivo

Dopo aver scelto il metodo di pagamento, il tuo progetto, visibile in 'my portfolio', sarà segnato come:

DRAFT

bozza, potrai modificare il tuo progetto, caricare la tavola, aggiungere descrizione e immagini di dettaglio.
Il progetto non è pubblico, solo il concorrente o i membri del gruppo possono vedere il progetto

PENDING

il progetto sarà visibile come PENDING:
- quando scegli come metodo di pagamento Bank Transfer, il progetto non può essere modificato (quando sarà verificato il pagamento il progetto sarà modificato come DRAFT)
- in fase di giuria.

metodi di pagamento

presentazione



Verrà data particolare importanza non solo all'idea e alla qualità progettuale, ma anche alla chiarezza e alla capacità rappresentativa

Presentazione

La presentazione del progetto sarà affidata ad una sola tavola formato **DIN-A1 (orizzontale)**.

La tavola dovrà contenere il nome del concorso più il codice di registrazione > **ATA2019 - uniuqelID** (la tavola deve essere nominata nello stesso modo)

Qualora fossero presenti nome della squadra o dei suoi componenti o qualsiasi riferimento esplicito, che permetta di associare la tavola al gruppo, la tavola verrà squalificata senza possibilità di rimborso.

I contenuti e le modalità di rappresentazione della tavola sono sotto la completa responsabilità e libertà della squadra, che può adottare qualsiasi strumento grafico per far comprendere al meglio la propria idea progettuale.

E' comunque consigliato includere almeno:

- Piante principali
- Sezioni (parziali o totali)
- Viste 3D

Verrà data particolare importanza non solo all'idea e alla qualità progettuale, ma anche alla chiarezza e alla capacità rappresentativa, che dovrà essere in grado di esplicitare al meglio il contenuto.

Sono consentiti anche brevi didascalie purchè scritte in Italiano o Inglese, qualora scritte in lingue diverse non verranno prese in considerazione.

La tavola dovrà essere esclusivamente in formato Jpeg e di dimensione DIN-A1 orizzontale, con un peso massimo di 3 Mb.

Si consiglia una risoluzione di 72 dpi, ma sono consentite anche risoluzioni maggiori (purchè il file non superi i 3 Mb).

Sul form del progetto possono essere inserite:

- un'immagine di copertina (obbligatorio)
- una descrizione (obbligatorio)
- 2 immagini di dettaglio max 1MB (opzionale)

**solo la tavola A1 sarà utilizzata in fase di giuria.*

Premi

1°

2000 €

2°

partecipazione
gratuita
IAHsummer2019
+ partecipazione
gratuita
ad un concorso

3°

partecipazione
gratuita
IAHsummer2019

Menzione speciale

MENZIONE COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
partecipazione gratuita concorso Archistart

MENZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO
partecipazione gratuita concorso Archistart

MENZIONE STRUTTURE E SISTEMI TECNOLOGICI
partecipazione gratuita ad un concorso Archistart

MENZIONE ARCHITETTURA DI RIUSO/RESTAURO
partecipazione gratuita ad un concorso Archistart

Premio social

1° CLASSIFICATO

partecipazione gratuita **IAHsummer2019**

2° CLASSIFICATO

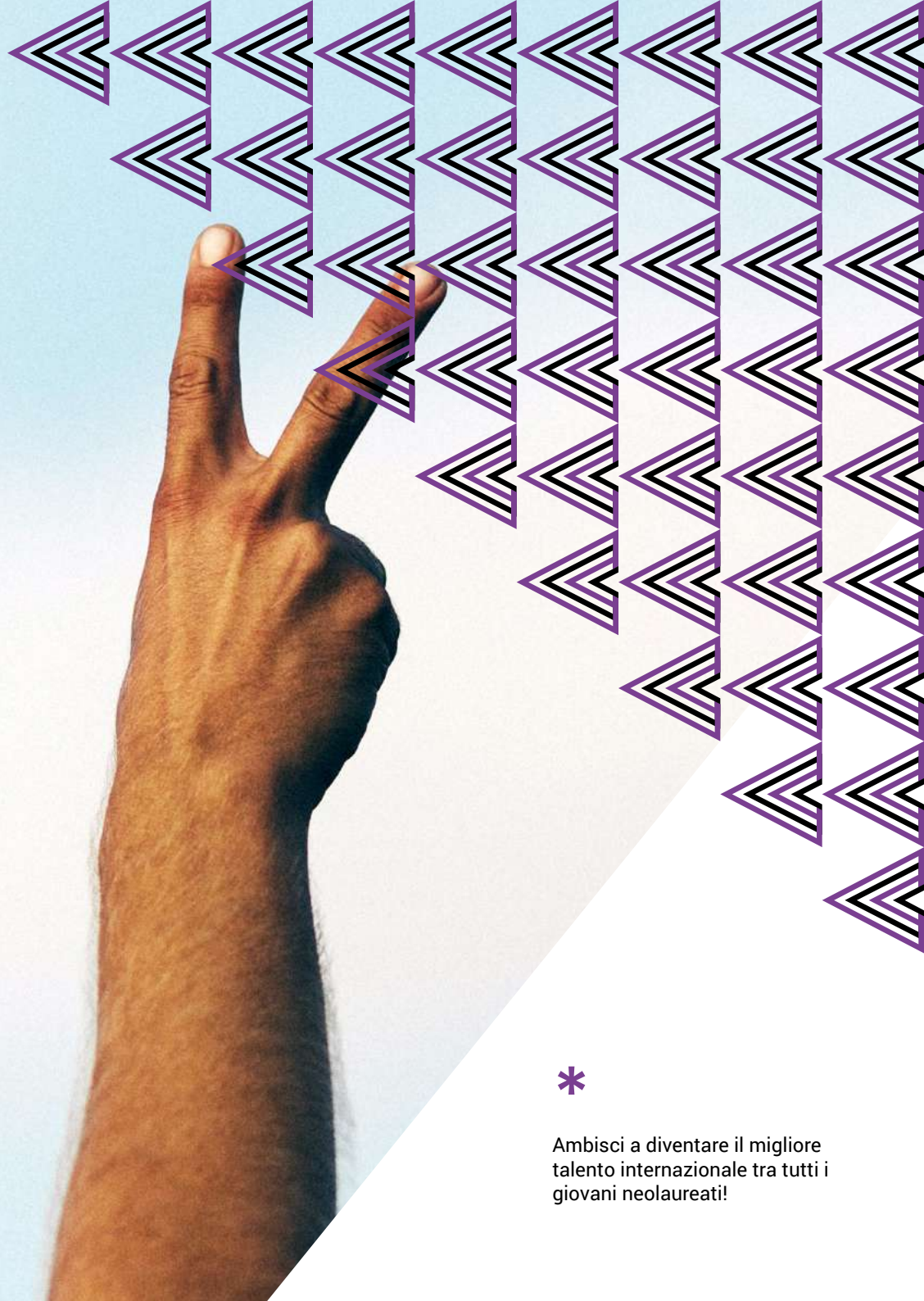
partecipazione gratuita ad un concorso Archistart

3° CLASSIFICATO

partecipazione gratuita ad un concorso Archistart

** I progetti saranno resi pubblici sul portale Archistart dal 22/03/2018, e potranno essere votati fino al 5/04/2018*
*** per votare bisognerà registrarsi al portale www.archistart.net entrare nel progetto e cliccare su 'like project'*
**** Se i progetti classificati al secondo e al terzo posto appartengono a gruppi, la partecipazione al workshop estivo è garantita solo ad un membro del gruppo vincitore.*
***** il premio social è valido solo per l'evento estivo 2019*

premi



Ambisci a diventare il migliore talento internazionale tra tutti i giovani neolaureati!



Calendario

➤ **13 Giugno**
apertura iscrizioni

➤ **8 Gennaio 2019 (18:00)**
termine iscrizioni

➤ **15 Gennaio 2019 (18:00)**
consegna elaborati

** il progetto di ciascuno partecipante o gruppo passerà da 'draft' a 'pending'*

➤ **indicativamente un giorno dal 15 al 31 Gennaio**
giuria

➤ **dall'1 al 15 Febbraio (12:00)**
votazioni sul portale www.archistart.net per premio social

➤ **Marzo 2019**
risultati

** il giorno effettivo della giuria verrà comunicato ai partecipanti via e-mail, e di conseguenza anche le votazioni per il premio social possono essere anticipate o posticipate.*

Criteri di ammissione

Il concorso è aperto a tutti i laureati in architettura, ed ingegneria edile che abbiano sviluppato una tesi ricadente nell'arco temporale che va da gennaio 2016 a gennaio 2019 nei seguenti ambiti:

- progettazione architettonica e riuso
- architettura del paesaggio e urbanistica
- strutture e sistemi tecnologici

Non è ammessa la partecipazione ai vincitori di ATA2017 e ATA2018

Giuria

La giuria sarà comunicata al termine del periodo delle iscrizioni.



Criteri di valutazione

La tesi che si aggiudicherà il primo premio sarà quella che si distinguerà per qualità e complessità della proposta per aver approfondito differenti aspetti progettuali.

In particolare saranno considerati in sede di valutazione i seguenti criteri

Rappresentazione: chiarezza dell'idea, qualità grafica e capacità di sintesi

Relazione con il contesto

Composizione architettonica: qualità del progetto e composizione formale

Fattibilità: sostenibilità della proposta dal punto di vista ambientale e della fattibilità

Soluzioni tecniche: proposte funzionali e innovative dal punto di vista tecnico

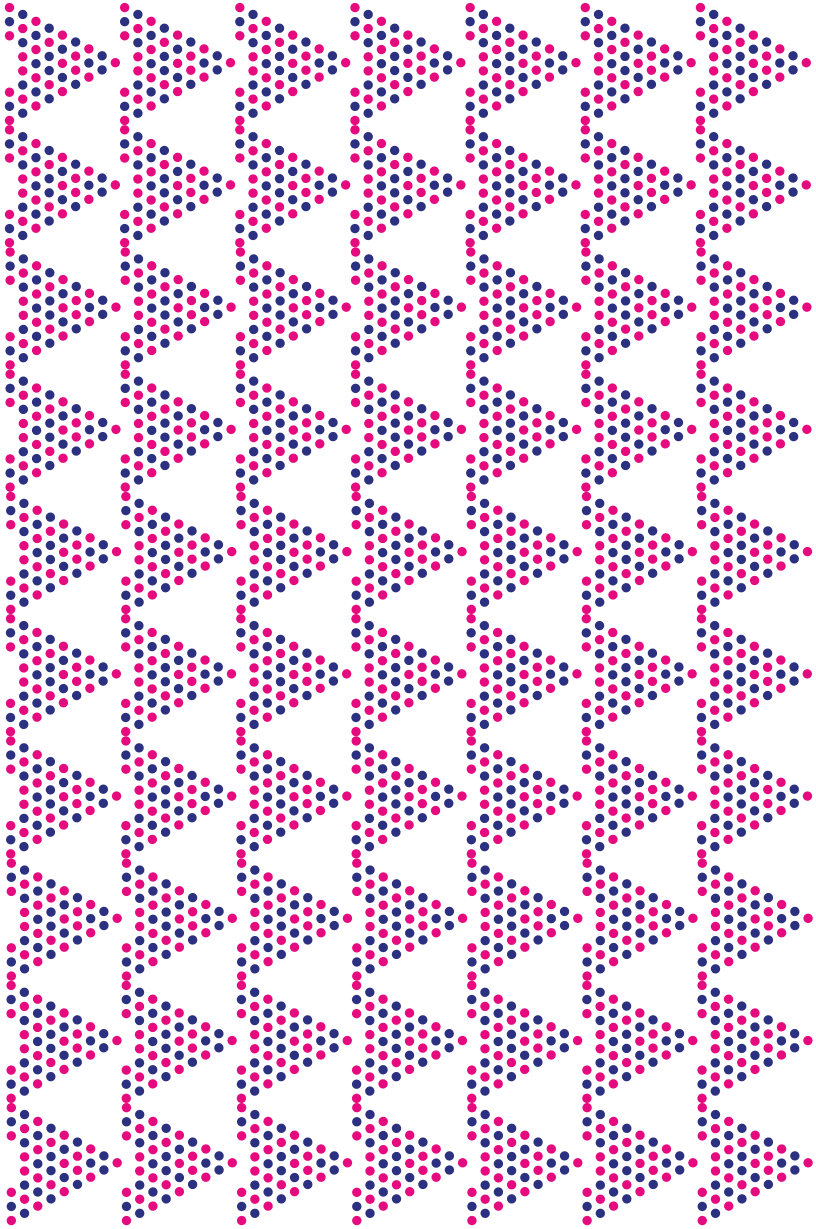
Note

Archistart può modificare i contenuti di questo documento purchè sia la maggioranza dei concorrenti a beneficiarne. Eventuali modifiche verranno segnalate per tempo, pertanto si consiglia di monitorare costantemente il sito e la pagina Facebook.

L'attribuzione dei Premi è rimessa al giudizio insindacabile della Giuria che può anche prevedere l'assegnazione di Premi ex aequo con ripartizione del valore del premio.

Proprietà intellettuale

Tutti i contenuti del concorso verranno conservati nel database Archistart. Archistart avrà la completa facoltà di pubblicare e promuovere i materiali, specificandone l'autore, il quale rimarrà proprietario dell'idea progettuale. Partecipando si permette ad Archistart di pubblicare e diffondere il materiale ricevuto, con la possibilità di poterlo modificare per esigenze di adattabilità ai formati di pubblicazione.



ARCHISTART